Stamani alle ore 10 al cinema IMPERO

Cronaca di Roma

Natoli parlerà al popolo di Torpignattara

SECONDO LA RELAZIONE DELL'ASSESSORE GIANNELLI

La Giunta responsabile del crollo della scuola di Donna Olympia?

Sembra che la commissione d'indagine abbia riscontrato tra le cause la mancata manutenzione dello stabile - Crisi nella Giunta?

Sono trascorsi ormai undici mesi da quando, in una fredda mattina di marzo, tutti gli automezzi dei Vigili del Fuoco, ululando sinistramente per le strade del centro, si avviarono a Donna Olimpia per soccorrere decine e decine di infelici travolti dai calcinacci di una scuola crollata. Sono passati undici mesi ma è ancora vivo in tutti i romani il tragico ricordo di uno degli episodi più luttuosi che in questi ultimi anni abbiano sconvolto la vita della città.

Quando il 21 marzo del 1951, alle ore 9,30, in tutte le aziende si sospese il lavoro per cinque minuti come estremo omaggio alle cinque vittime del crollo avviate in mesto corteo al Verano, in tutti gli onesti cittadini sorse spontaneo il desiderio che sull'episodio venisse fatta piena luce, che venissero rintracciati e colpiti i responsabili. Organizzazioni e associazioni, rendendosi interpetri di questa esigenza, inviarono al Sindaco numerosi ordini del giorno nei quali, oltre ad esprimere il cordoglio per le famiglie delle vittime, si chiedeva a gran voce piena giustizia.

Noi ricordiamo, come se fosse oggi, le drammatiche sedute del Consiglio comunale, la sincera commozione che animava la grande maggioranza dei consiglieri e le parole impegnative del Sindaco. Ricordiamo, come fosse oggi, il senso di profondo rammarico che invase una parte dell'assemblea quando la Giunta rifiutò una commissione d'inchiesta consiliare e preferì demandare l'incarico di espletare l'indagine sulle cause del crollo ad un gruppo di funzionari e di professori presieduto dall'assessore ai Lavori pubblici, professor Aristide Giannelli.

Questa mancanza di fiducia nel senso di responsabilità del Consiglio non colpì solo noi, ma la stragrande maggioranza di coloro che per due interi giorni avevano seguito ora per ora, attraverso le cronache dei giornali, l'affannosa e drammatica ricerca dei sepolti.

«Ci sono cinque morti — si disse poi — e cinque morti pesano sull'amministrazione; la commissione, anche se non efficiente come quella proposta da una parte del consiglio, funzionerà egualmente e la popolazione saprà su chi ricade la colpa del crollo».

Sono passati undici lunghi mesi. Undici mesi durante i quali il Blocco del Popolo non si è mai stancato di chiedere continue notizie sui lavori della commissione e sull'accertamento delle responsabilità, ma la Giunta non è stata ancora capace di chiarire alla popolazione in modo definitivo le vere cause e le responsabilità del fatto.

La commissione d'indagine presieduta dall'assessore Giannelli — è vero — ha ultimato i suoi lavori; ma su ciò che è scritto nella relazione grava il segreto d'ufficio ed il Sindaco, anche nell'ultima seduta del Consiglio, rispondendo ad una interrogazione di Sotgiu, non ha ancora pronunciato che frasi generiche e cincischiato che mezze giustificazioni, tirando in ballo l'autorità giudiziaria.

Cosicché le uniche notizie sono quelle provenienti dalle voci che circolano in Campidoglio, ed esse sono molto gravi per l'amministrazione comunale.

Si dice, infatti, che nella relazione della commissione d'indagine le cause del crollo siano attribuite sia alla cattiva qualità del materiale da costruzione, sia alla mancata manutenzione dello stabile. Si dice che a causa di questa relazione le divergenze tra il Sindaco e l'assessore Giannelli, che ha stilato la relazione, siano sempre più aumentate, per cui l'autorevole professore si sia sempre più distaccato dall'incarico di assessore, lasciando la Quinta ripartizione praticamente in mano a Rebecchini. Si dice che, per timore di essere influenzati, i membri della commissione abbiano notificato la relazione alla Giunta senza averla prima preavvertita del contenuto, suscitando le rimostranze del Sindaco e degli assessori, i quali avrebbero preferito discutere della questione prima di portarla a conoscenza dei consiglieri.

Sarà vero? Sarà falso? Certo è, ad esempio, che il prof. Giannelli da qualche tempo frequenta raramente Giunta e Consiglio.

Certo è che le numerose testimonianze degli sfollati sistemati nella scuola attestano la mancata manutenzione dello stabile, di proprietà comunale.

Si tratta, dunque, di interrogativi gravissimi che coinvolgono Giunta, Comune ed Ente comunale d'assistenza. Interrogativi che attendono una precisa risposta.

All'appello di giustizia rivolto dalle famiglie delle cinque vittime non si può rispondere con il «segreto d'ufficio». All'accusa di mancata manutenzione non si può rispondere con «il segreto d'ufficio».

Quando Rebecchini, con il pianto in gola, promise piena luce sul tragico episodio, sapeva di impegnarsi ufficialmente con i romani. Perché non mantiene ora gli impegni? Si sente, forse, anche un po' personalmente responsabile? E' forse la paura delle elezioni?

GIACOMO QUARRA

Una visione del tragico crollo

SOTTOSCRIZIONE ELETTORALE: COLONNA ha prelevato L. 300.000 di cartelle; TORPIGNATTARA L. 200.000 di cartelle (2° prelev.); OSTIENSE L. 10.000 di cartelle (2° prelev.); SAN LORENZO L. 6.000 di cartelle (3° prelev.); S. BASILIO ha versato lire 1.800; LAURENTINA L. 2.250 e S. SABA L. 9.500.

NUOVA VITTORIA NELLA LOTTA PER GLI AUMENTI SALARIALI

Il fronte degli editori è rotto

Dopo il «Giornale d'Italia» e l'ETI, anche la SAIG e la SEI concedono acconti - Dichiarazioni di due operai - Il Comit. di coordinamento approva lo sciopero nelle industrie per venerdì - Domani sciopero alla Scalera

Sotto l'attacco combattivo e unitario dei lavoratori poligrafici, la resistenza degli editori romani è praticamente crollata e per l'ampia breccia aperta nel fronte padronale le maestranze dei quotidiani sono passate, indicando a tutti i lavoratori in lotta la strada della vittoria.

Ieri mattina, infatti, le direzioni amministrative della maggior parte dei complessi editoriali della nostra città comunicavano alle commissioni interne dei rispettivi stabilimenti, che le richieste dei lavoratori per un acconto mensile sui futuri miglioramenti sarebbero state senz'altro accolte e quindi che le maestranze fossero invitate a sospendere la lotta. Ciò avveniva, oltre che alla E.T.I., alla SAIG, alla SEI, al «Giornale d'Italia» e alla «Tribuna». Alla UESISA la lotta continua.

Si è conclusa così per questo primo importante gruppo di aziende la fase iniziale di quella grande battaglia iniziata su piano nazionale da tutti i lavoratori per conquistare migliori condizioni di vita al popolo italiano

Di questo primo importante successo, anche se limitato finora ad un solo settore dell'attività produttiva, i lavoratori tutti e non soltanto la categoria dei poligrafici, debbono compiacersi con le maestranze dei quotidiani romani, che hanno saputo offrire un ammirevole esempio di fermezza e di coesione. Ci è sembrato pertanto opportuno raccogliere le impressioni sullo scottante problema salariale e sulla lotta in corso, di due membri della commissione interna del gruppo editoriale «Giornale d'Italia» e «Tribuna»: l'indipendente Ardisio Donati e il compagno Ettore Frontini

A Donati abbiamo chiesto: «Quali sono le particolari condizioni che hanno assicurato il successo della vostra lotta?»

«Il fattore determinante, quello che è riuscito a mobilitare in un fronte compatto tutti gli operai, è stato indubbiamente lo stato generale di bisogno in cui vivono i dipendenti della nostra azienda. Siamo gravati di debiti e data la insufficienza dei salari non solo non riusciamo a far fronte agli impegni, ma dobbiamo sempre crearne dei nuovi se vogliamo difendere il pane delle nostre famiglie. L'acconto di cinquemila lire mensili che siamo riusciti a strappare non solo rappresenta un certo sollievo per i nostri bilanci famigliari, ma costituisce una garanzia che il problema degli aumenti salariali sarà presto e concretamente oggetto di trattative fra le nostre organizzazioni e quelle padronali. In secondo luogo gli operai hanno finalmente compreso che porre il problema degli aumenti salariali significa sbloccare questa situazione di profonda miseria di cui soffrono tutti i lavoratori. Questi elementi, insieme a una sentita unità d'intenti, sono stati la molla che ci ha fatto agire con tanta decisione fino a raggiungere il successo».

«E tu — abbiamo chiesto a Frontini — non pensi che un aumento generale dei salari possa aggravare la crisi di cui ha parlato poco fa il tuo compagno di lavoro Donati?».

«Prima di tutto non siamo certamente noi operai che abbiamo voluto o determinato la crisi. Anzi tutt'altro. Ma poi a parte che non dovremmo essere sempre noi a sacrificarci per non aggravare la crisi, sta il fatto che ormai siamo arrivati al limite estremo delle nostre possibilità mentre gli industriali hanno continuato finora a servirsi dei nostri sacrifici per arrotondare i loro profitti. Questo sul piano, diciamo così, morale. Ma io sono profondamente convinto che gli aumenti salariali, mettendo in circolazione parte di quegli enormi profitti che molto spesso evadono all'estero o finiscono nelle cassette di sicurezza delle banche, permettono un maggior consumo e quindi una ripresa del mercato. Vedi, per esempio, anche l'industria editoriale vera e propria, che oggi risente indubbiamente della crisi, trarrà certamente vantaggio da un aumento generale dei salari. Infatti, considera un po' quante copie di giornali o di altre pubblicazioni non vengono oggi vendute per il solo fatto che per la stragrande maggioranza dei lavoratori l'acquisto giornaliero di un giornale costituisce un lusso inappagabile».

Questa mattina il problema salariale verrà esaminato anche nel corso dell'assemblea generale dei poligrafici e cartai che, come abbiamo già annunciato, avrà luogo questa mattina alle 9.30 al cinema Esperia.

Ieri infine si è riunito il comitato di coordinamento per la lotta salariale

Il comitato ha tra l'altro approvato la proposta fatta dai segretari dei sindacati del settore industriale di indire per venerdì prossimo la sospensione di un'ora di lavoro dalle 11 alle 12.

Domani, il personale della «Scalera-film» sciopererà da parte sua per 24 ore in seguito alla mancata corresponsione delle retribuzioni.

SETTE COLLI

A P.ZZA DEI PINI (Centocelle) non esiste una rivendita per i giornali nonostante la zona costituisca un punto nevralgico del traffico della borgata. Un rivenditore staziona soltanto a piazza dei Mirti e limita il suo lavoro fino alle ore 8,30 del mattino. Non vi si potrebbe impiantare una edicola?

AL TUFELLO le vie Caprala e Curzolari si scambiano la luce a turno: le sere in cui c'è nell'una manca nell'altra, e viceversa. Le strade degli edifici dell'I.C.P. sono impraticabili, il terriccio dei terrapieni frana col maltempo, ingombra le strade, l'acqua sporca invade gli scantinati. Nei medesimi edifici non esiste nè portone chiuso nè portiere, sicchè le abitazioni rimangono aperte di notte ai ladri e agli animali. Infine, la scuola comunale presso via Vigne Nuove è superaffollata, e gran numero dei bambini rimane in mezzo alla strada. Evidentemente al Tufello Giunta, I.C.P. e azienda elettrica si danno la mano.

L'A.T.A.C. A MALAGROTTA — Il consigliere Lapiccirella ha interrogato l'assessore ai Trasporti «per conoscere se non si intenda prolungare il servizio autobus ATAC lungo la Via Aurelia fino alla zona Malagrotta ove risultano dimoranti circa 200 famiglie che hanno necessità di continui collegamenti con la città».

LA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 9,45: Organo — 13: Oper. — 13,15: Carillon — 14,15: Canzoni — 14,30: Conoscendo la discoteca — 15,15: Varietà — 15: Partita di calcio — 17: «Don Candeloro e C.» — 17,30: Conc. sinf. — 19,15: Sport. — 19,30: Ballo — 20: Orch. Fragna — 21: Past. mus. — 21,45: Voci dal mondo — 22,15: Conc. pian. — 22,45: Orch. Nicelli — 23,30: Ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 11,15: Abbiamo trasmesso — 13: Angelini e 8 strumenti — 13,30: Indovinami questo — 14-14,30: Appuntamento con Howard Barlow — 15: Orch. d'archi — 15,30: «I due sergenti» — 17: Ballo — 18,30: Canzoni — 19: Tastiera — 20,30: Fuori l'autore — 20,45: Babbo cicogna — 21,45: Bis! Bis! Bis! — 22,15: Canzoni — 23,30: Sport — 23,15: Orch. Capodieci.

TERZO PROGRAMMA: — Ore 15,45: Musiche di Darius — 20,30: Concerto — 21,15: «Padmavati»: opera-ballo «L'heure espagnole» di M. Ravel.

PER L'ARTRITE una nuova cura

Secondo le più recenti statistiche, i casi di infermità reumatiche sono in netto progresso rispetto a tutte le altre malattie, dalla tubercolosi al cancro ed al mal di cuore. Fino a poco tempo fa non esisteva rimedio specifico che potesse guarire in modo radicale questa terribile affezione. I ritrovati in uso potevano appena transitoriamente attenuare i gravi disturbi di questa malattia

Ma la scienza medica, preoccupata dalla rapida ascesa del morbo, intensificando le ricerche e le esperienze, ha creato il «Bio-PAN», preparato scientifico, sperimentato in migliaia di casi e sottoposto a rigorosi controlli, efficace e risolutivo anche nei casi più gravi e ribelli ad ogni trattamento

Il «Bio-PAN», risalendo all'origine del male, cura la cellula e tutti gli ammalati potranno ottenere rapidi miglioramenti perchè tutti, nelle proprie cellule hanno impensate potenze risanatrici.

Il «Bio-PAN» è in concessione per l'Italia e per l'estero alla Soc. PAN, la quale lo pone a disposizione di chiunque voglia farne richiesta. E' inoltre in vendita presso tutte le farmacie. La Soc. PAN, Roma, via Lucullo, 7, tel. 485.735 invia opuscolo gratuito.

ALLO SCALO FERROVIARIO ROMA - SMISTAMENTO SULLA SALARIA

Atroce morte di un vecchio contadino investito e maciullato da un treno

Rinvenuto moribondo tra le rotaie da alcuni ferrovieri - Una bambina di sette anni uccisa da un'automobile inglese a Ostia Antica

Una orripilante sciagura si è verificata nel pomeriggio di ieri allo scalo ferroviario Roma-Smistamento sulla Salaria, nei pressi dell'aeroporto dell'Urbe. Un contadino è stato letteralmente stritolato da un treno. Le ruote del pesante convoglio sono passate sul suo corpo mutilandolo orrendamente; tutti e due gli arti inferiori sono stati troncati e separati nettamente dal busto dello sventurato, che è stato rinvenuto dissanguato e morente verso le 14 da alcuni ferrovieri.

Gli operai stavano dirigendosi per prendere servizio al posto di blocco «A» quando notavano una macchia scura in mezzo ai binari. Avvicinatisi, una scena raccapricciante si presentava ai loro occhi: in una grande pozza di sangue giaceva il corpo straziato di un uomo di età avanzata e a qualche distanza, al di là di una delle rotaie, nettamente staccate dal corpo, erano le gambe dell'infelice. Malgrado le orribili ferite, il poveretto sembrava ancora animato da un filo di vita, per cui gli operai, superando a stento l'impressione prodotta su di loro dal macabro spettacolo, cercavano di prestargli aiuto in qualche modo e provvedevano a chiamare un'ambulanza con la quale il ferito veniva trasportato in gran fretta al Policlinico. Purtroppo però, al poveretto era rimasto ben poco da vivere. Poco dopo, infatti, egli si spegneva tra le più atroci sofferenze.

La polizia, che ha iniziato immediatamente una indagine sul mortale incidente, ha identificato la vittima per il contadino 55enne Serafino Rocchi, domiciliato ad Olevano Romano. Da una prima ricostruzione dei fatti, sembra che il Rocchi sia scivolato da una cunetta che corre parallelamente ai binari, proprio nell'istante in cui passava il treno e sia finito sotto le ruote del convoglio senza che il conduttore si accorgesse dell'investimento. **Il treno ha infatti continuato la sua corsa e l'investito è stato rinvenuto solo qualche tempo dopo. Le indagini sono comunque volte ad accertare a chi risalgono le responsabilità dell'accaduto.**

Un altro mortale investimento, la cui vittima è una bambina, si è verificato alle ore 13 sulla via del Mare, e precisamente ad Ostia Antica. La piccola, Anna Bonacci, di 7 anni, è stata investita da un'auto inglese, targata G.B.-F.V. 889, condotta dall'autista Alfredo Coletta, ed è rimasta uccisa sul colpo. I carabinieri di Ostia Antica hanno fermato l'autista investitore.

Un'«Ardea» rovescia un taxi al Corso

All'una e un quarto di stanotte, uno scontro veramente spettacolare si è verificato in via del Corso.

Un taxi, condotto dall'autista Aldo Cesarini, con a bordo i clienti Romolo Fatteoni, di 25 anni, abitante in piazza Testaccio 17 e Vincenzo Trusiano di 37 anni, abitante in via Faà di Bruno 15, percorreva il Corso proveniente da piazza Venezia e diretto a piazza del Popolo, allorchè, giunto all'altezza di Largo Goldoni, veniva investito in pieno da un'Ardea, targata FG 8063, che proprio in quel momento sbucava da via Fontanella Borghese. All'urto, violentissimo, il taxi si rovesciava per due volte, con uno stridore di ferraglie e di vetri infranti. L'agente Gregorio Ocello, del Commissariato Campo Marzio, accorreva prontamente e con l'aiuto di alcuni passanti estraeva dai rottami del taxi i passeggeri. Per un caso veramente eccezionali l'autista e il Fatteoni erano rimasti illesi, mentre il Trusiani, condotto all'ospedale di S. Giacomo, veniva giudicato guaribile in sei giorni.

Un muratore precipita dall'altezza di 7 metri

Ieri mattina, una grave disgrazia è accaduta nel cantiere edile Angelo Da Paolis in Via Tiburtina 321. Il muratore Armando Baldoni, di anni 42, abitante in Via Cincinnato 73, stava lavorando su un terrazzo alla altezza di sette metri, allorchè perdeva l'equilibrio, precipitando nel vuoto. I compagni di lavoro Umberto Giovagnoli, abitante in Via degli Armenti, e Cesare Patreri, abitante in Via Frangipane, lo trasportavano al Policlinico. Al Pronto Soccorso, gli veniva riscontrata la frattura delle vertebre lombari. E' stato posto in osservazione.

Dimentica il gas aperto ma si risveglia in tempo

La domestica Giacomina Colatorci, di vent'anni, abitante presso la famiglia Lotti, in Via dei Marsi 42, può dire di averla scampata proprio bella. Ieri mattina, verso le 3.30, si è svegliata con un forte mal di testa. La atmosfera era satura di gas. Alzatasi dal letto, la giovane donna ha aperto le finestre e, dopo aver respirato qualche boccata d'aria pura, si è subito sentita meglio. Che cosa era accaduto? La sera precedente, prima di andare a letto, la Colatorci si era dimenticata di chiudere il rubinetto a muro del gas e il tossico, filtrando attraverso qualche sottile crepa del tubo di gomma, aveva invaso l'appartamento.

A Campo Catino con gli Amici

Per domenica prossima il «C.E.T.» dell'Associazione «Amici dell'Unità» organizza una seconda gita sciistica. La meta prescelta è: Campo Catino (metri 1.800). Quota di partecipazione lire 750 (poltrona-pullman); colazione al sacco; le prenotazioni si ricevono presso la Sede del Comitato, via Cordonata 3, telef. 67.121 oppure presso Tino Ceresa telef. 51.628.

Partenza ore 6 dall'«Unità»; 6,15 da Piazza Esedra; 6,30 da P. S. Giovanni. Ritorno ore 20,30.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi domenica 10 febbraio (41-325): S. Scolastica. Il sole si leva alle 7,35 e tramonta alle 17,41.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 40, femmine 33; nati morti 3; morti maschi 29, femmine 22. Matrimoni trascritti 20.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 3-9. Si prevede cielo sereno e temperatura stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— Cinema: «Guardie e ladri» al Volturno, Appio, Bernini, Bologna, Cola di Rienzo, Golden, Rex e Delle Vittorie; «Signori in carrozza» all'Acquario e Flaminio; «La gang» al Moderno Saletta e Attualità; «Cameriera bella presenza offresi» al Colonna; «Achtung, banditi!» al Modernissimo e Tirreno.

Circoli del cinema

— Circolo romano: Stamane alle 10,45, al cinema Barberini, «Ragazze in uniforme» di Sagan.

Conferenze e Assemblee

— Alla Casa di Dante Torre degli Anguillara, stamane alle 11 si riprendono le letture con una prolusione dell'on. Enrico Molè.

— Compagnia didascalica: Alle 15,45 di oggi in P. Campidoglio (presso il monumento a Marco Aurelio) prof. Dino Greco: «Lo stemma di Roma».

Musica in piazza

— La banda del Corpo guardie di P. S. diretta dal maestro G. A. Marchesini, svolgerà il suo programma dalle 15,30 alle 17 di oggi alla Basilica di Massenzio.

Nozze

— Stamane si uniscono in matrimonio i compagni Claudio Ottì e Maria Battisti. Ad essi, gli auguri migliori della sezione e del nostro giornale.

Nozze d'oro

— I genitori del compagno Domenico Guidarelli hanno celebrato nell'intimità familiare, il cinquantesimo anniversario del loro matrimonio. Giungano alla coppia felice gli augur. più fervidi dell'Unità.

Farmacie aperte oggi

II TURNO — Flaminio: viale Pinturicchio 25. Prati-Trionfale: p.zza Saint Bon 91; viale G. Cesare 211; v. Cola di Rienzo 213; p.zza Cavour 16; piazza della Libertà 56; v. Vittor Pisani, 16. Borgo, Aurelio: Largo Porta Cavalleggeri 7. Trevi, Campo Marzio: v. del Corso 496; v. Capo Le Case 47; v. del Gambero 11; piazza in Lucina 26. Sant'Eustachio: Corso Vittorio 36. Regola, Colonna, Campitelli: piazza Cairoli n. 5; Corso Vittorio n. 243; via Aracoeli, n. 21. Trastevere; v. Roma Libera 55; piazza Sonnino 18. Monti: via dei Serpenti 177; v. Nazionale 72; v. Torino, 152. Esquilino: v. Gioberti 77, piazza Vittorio 83; v. G. Lanza 681 piazza Santa Croce 28. Sallustiano, Castro Pretorio, Ludovisi: via delle Terme 92; via XX Settembre 95; via dei Mille 21; via Vittorio Veneto 27; Corso d'Italia 43. Salario, Nomentano, Parioli: piazza Santiago del Cile 78; piazza Verbano 14; via Paraná 15; v. Salaria 84; viale Regina Margherita 201; viale Lorenzo il Magnifico 60; via Nomentana 90; via Morichini 26; viale Eritrea 32; via Salaria n. 288. Celio: piazza San Giovanni in Laterano 112. Testaccio: via Giovanni Branca 60; Piramide Cestia 45 (Porta San Paolo). Tiburtino: piazza Immacolata 24; via dei Salentini 14; Tuscolano, Appio, Latino: via Cerveteri 5; via Taranto 162; via Luigi Tosti 41; via Illiria 12; via Tuscolana 420. Prenestino, Labicano: via Aquila 27; via Casilina 307. Torpignattara: via Casilina 461. Milvio: via Galeria 66. Monte Sacro: via Gargano 48. Gianicolense: via Carini 44; Monte Verde Nuovo: Circ. Gianicolense 137. Garbatella: via L. Fincati 14; via Vedana 34; piazza Navigatori 12. Lido di Roma: via Pietro Rosa 19-21. Quadraro: via dei Fulvi 13. Centocelle: via Casilina 977.

ERNIA

Se malgrado la pressione del cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate il

Contentivo «Extra» Di Bernardo

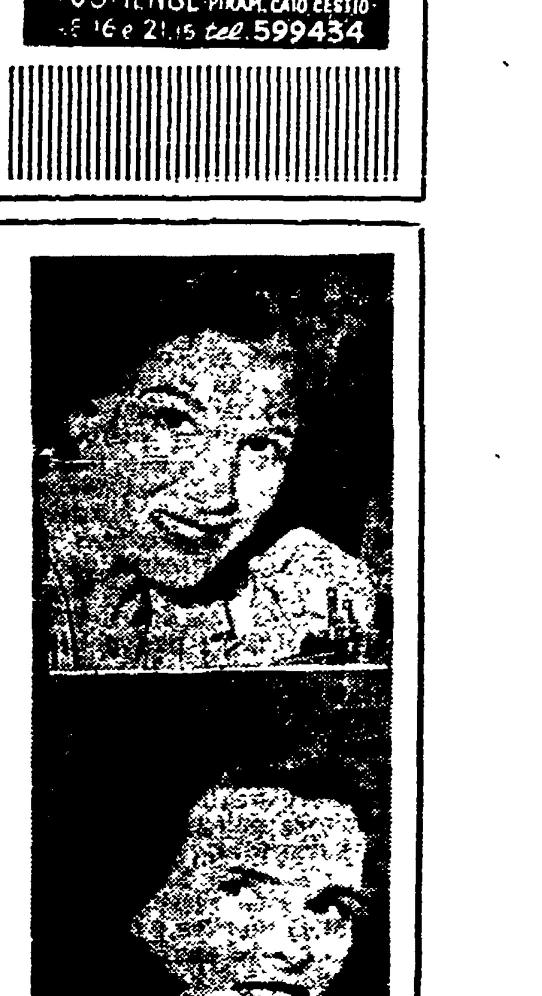
senza molla nè cuscinetti smontabile, lavabile. Si garantisce la contenzione di qualsiasi ernia. La prova è sempre gratuita a

ROMA VIA ALBERIGO II, N. 5 ore 12-18. Tel. 561.095

SEDE CENTRALE MILANO, VIALE MONZA, 31

Catalogo n. 27 si spedisce gratis

CIRCO TEDESCO APOLLO OSTIENSE PIRAM. CAIO CESTIO ore 16 e 21.15 tel. 599434



In «LE RAGAZZE DI PIAZZA DI SPAGNA» Cosetta Greco (in alto) è Elena, la seconda sartina della vicenda, inseparabile amica di Marisa, la prima sartina, interpretata da Lucia Bosè (in basso). La storia di Elena è triste. Ella perderà il fidanzato, che credeva onesto, e tenterà di suicidarsi.

SCONCERTANTE SENTENZA DEL TRIBUNALE

Il tenente colonnello Oliviero condannato ma non degradato

Si è scialacquato 30 milioni del contribuente

Il Tribunale militare territoriale ha giudicato ieri il tenente colonnello della Guardia di Finanza Luigi Oliviero, imputato di aver rubato trenta milioni dalla cassa della Legione di Roma, da lui amministrata. I precedenti di questa vicenda giudiziaria sono assai noti alla cittadinanza, poichè lo «scandalo Oliviero» fece a suo tempo molto scalpore. Dopo aver fatto scomparire i trenta milioni, l'ufficiale prese il volo nel momento stesso in cui, scoperto lo ammanco, i suoi superiori si accingevano a farlo arrestare. Qualche mese più tardi, però, dopo aver viaggiato a lungo per la Penisola ed essere anche stato — secondo alcune voci — all'estero, il colonnello si costituì riconoscendo le proprie colpe e cercando di giustificarsi con lo affermare che alcune speculazioni finanziarie conclusesi sfavorevolmente lo avevano ridotto sull'orlo della rovina. Egli promise inoltre di restituire un po' alla volta il maltolto. Questo egli ha ripetuto al processo. «Ho sottratto i trenta milioni per alimentare alcuni affari che mi dovevano dare la ricchezza. Ma gli affari sono andati male e io mi sono trovato scoperto».

Il Tribunale ha concesso all'imputato le attenuanti generiche, riconoscendogli anche il vizio parziale di mente, e lo ha condannato a quattro anni e 10 mesi per peculato continuato e a un anno per diserzione. Il P.M. aveva chiesto la condanna a 7 anni, più la degradazione, ma i giudici gli hanno risparmiato quest'ultima pena «tenendo conto che l'Oliviero ha compiuto atti di valore in guerra». Ciò non ha mancato di suscitare commenti sfavorevoli. Ci si domanda: Un ufficiale valoroso, ma ladro, è dunque degno di rimanere nelle file dell'Esercito? Questa sentenza non avvilisce forse le nostre Forze Armate? A noi sembra di sì, ma se i giudici militari la pensano diversamente, rimangano pure nell'Esercito di De Gasperi i colonnelli ladri!

UNA MODESTA ECLISSE PARZIALE

Questa notte la terra farà ombra alla luna

Il fenomeno durerà dalle ore 23,06 alle 4,10

Ecco una notizia interessante per coloro che amano abbandonarsi al fascino delle contemplazioni astrali: durante la notte tra oggi e domani si verificherà una eclisse parziale di luna. Il fenomeno, visibile soltanto in Italia, non sarà molto appariscente (poco meno di un decimo del diametro della luna verrà occultato dall'ombra della terra).

Le circostanze dell'eclisse saranno le seguenti: alle ore 23, sei minuti primi e due secondi la luna entrerà nella penombra; all'una dopo la mezzanotte, tre minuti primi e tre secondi, entrata nell'ombra; all'una, 39 primi e tre secondi fase massima dell'eclisse; alle due, 14 primi e 4 secondi, uscita dall'ombra; alle 4, 10 primi e due secondi, uscita dalla penombra.

Secondo informazioni assunte presso l'osservatorio astrofisico di Arcetri, nel corso di quest'anno si verificheranno un'altra eclisse di luna e due eclissi di sole e precisamente: il 25 febbraio eclisse totale di sole; il 20 agosto eclisse parziale di luna; il 20 agosto eclisse anulare di sole. Solo quest'ultimo fenomeno non sarà visibile in Italia, mentre potrà essere osservato nell'Uruguay, in Argentina, in Bolivia e nel Perù.

Ragazze disoccupate protestano in Prefettura

Un folto gruppo di ragazze disoccupate di Primavalle, Torpignattara, Pietralata, Quarticciolo, Monte Sacro, Garbatella, Tormarancio, Quadraro si è recato ieri mattina in Prefettura per esporre alle autorità responsabili il vivo malcontento esistente nei quartieri e nelle borgate per le lungaggini burocratiche e l'assurdo atteggiamento dell'Ufficio di Collocamento che si rifiuta di iscrivere nelle liste dei disoccupati le ragazze in cerca di primo impiego e contro l'inspiegabile ritardo nell'apertura dei corsi di qualificazione professionale.

Mentre, infatti, i vari enti hanno presentato le proposte dei corsi per il finanziamento fin dall'agosto scorso, solo alla fine di dicembre l'Ufficio regionale del Lavoro ha fatto pervenire al Ministero il piano delle richieste.

Carbone e legna sono molto cari

perciò bisogna economizzare tenendo ben puliti i tubi da stufa ed il camino usando regolarmente la «DIAVOLINA» che vi distrugge chimicamente la fuliggine! Chiedetela al vostro droghiere, carbonaio, fumista, ferramenta, ecc.

NON SI E' PIU' RECATO A PALERMO

L'aero-viaggio di Pella interrotto da una bufera

Una spiacevole avventura di viaggio è toccata ieri all'on. Pella. L'aereo a bordo del quale si trovava il ministro del Bilancio — il bimotore «I-LUCE» della LAI, pilotato dal comandante Avanza, in servizio sulla linea Roma-Palermo-Tunisi — giunto sul cielo della Sicilia si è trovato nel bel mezzo di una violenta tempesta che infuriava sull'isola e poichè le pessime condizioni atmosferiche impedivano l'atterraggio all'aeroscalo di Palermo, ha dovuto far ritorno a Ciampino. Oltre al ministro Pella, che era diretto appunto a Palermo, a bordo del bimotore si trovavano altri tredici passeggeri, di cui due diretti a Tunisi. L'aereo trasportava inoltre un carico di merci per 3.600 chilogrammi, in gran parte composto di giornali e posta.

Mille bambini gratis al Circo Apollo

Contrariamente a quanto già annunciato, il Circo Apollo continuerà le rappresentazioni al P.le Ostiense anche dopo il 10 febbraio. Per impegni presi antecedentemente il Circo terminerà i suoi spettacoli a Roma domenica 18 febbraio.

Tra gli atti di solidarietà con l'infanzia povera compiuti dalla direzione va intanto segnalata la concessione dell'ingresso gratuito a oltre mille bambini ricoverati negli istituti degli orfani e dei sordomuti.

«AMICI DELL'UNITA'»

DOMANI i responsabili di Sez. presso le seguenti Sed. alle ore 19,30: 1. Settore Pataù a Casilina. 2. Sett. Ciancamerla a Prenestino. 4. Sett. a Trionfale, 5. Sett. La Favia a Gianicolense. H 8. Sett. Rinaldi a Italia alle ore 18,30.

MARTEDI' le respons. di Sez. presso l'Uff. Prop. alle 17.

RIUNIONI SINDACALI

EDILI: Oggi alle 19,30 ass. all'Appio.

POLIGRAFICI E CARTAI: Oggi alle 9,30 ass. gen. al Cinema Esperia.

LEGNO: Oggi alle 9,30 ass. gen. alla C.d.L.

CONVOCAZIONE U.D.I.

Domani, alle 16, la responsabile UDI delle donne e delle ragazze in Via IV Novembre 144. La riunione è importantissima.

Oggi feste e comizi

Numerose manifestazioni avranno luogo nella giornata di oggi. In primo piano, il comizio che il compagno Aldo Natoli terrà alle 9,30 al cinema Impero di Torpignattara nel corso di una grande manifestazione giovanile.

Un'altra grande manifestazione avrà luogo al cinema Ausonia in via Padova, dove alle 9,30 il prof. Lucio Lombardo Radice parlerà su «Come vive Mosca socialista». Altri comizi avranno luogo alle 10 a Borghetto Latino (Appio Nuovo), dove parlerà l'on. Giulio Turchi, e a Ostia Antica sulle scottanti problema delle case.

Feste del tesseramento al P.C.I. avranno luogo alle 16 a Valle Aurelia (Giglia Tedesco) e a S. Basilio (Wanda Boni). Alla festa del tesseramento dei compagni del Gas, che avrà luogo nella sede del Cral (Via Barberini 28) parlerà alle 17,30 il compagno Carlo Salinari.

In tema di feste, due grandi trattenimenti danzanti sono stati organizzati dall'Anpi provinciale, nel salone di Via Savoia 13, dalle 18 alle 20 e dalle 21 alle 24.

FEDERAZIONE GIOVANILE

LUNEDI' ore 19 Segr. a P. Locatelli, ore 19 Organizzativi a Campitelli; ore 18,30 Agit-Prop a P. Parione (i Segr. curino la partecipazione); ore 17,30 Segr. e Organizzativo alla Sez. P. Parione, ore 15,30: Respons. Studenti in Fed.; ore 18 Respons. Pionieri in Federazione.

ISCRITTI AL CRAL

Oggi ore 9,30 al teatro di P. San Marco assemblea degli interessati ai problemi, posti [illegible] per l'esame della situazione dell'Enal.

E' SCOMPARSO DA UNA SETTIMANA

Un bambino di otto anni vaga sperduto per la città

Il drammatico racconto del vecchio nonno

Una segnalazione giunta alla nostra Questura da quella di Ascoli Piceno informa che da domenica scorsa un bambino di otto anni vaga per le vie di Roma, sperduto, dopo essere sfuggito alla vigilanza del vecchio nonno. Il fatto, secondo quanto ha dichiarato alla polizia il 70enne Agostino Valori, residente ad Ascoli Piceno, in Via del Passo, è accaduto nel pomeriggio del giorno 3 c.m.

Il Valori era venuto a Roma insieme con il nipotino Francesco, di 8 anni, per incontrare una figlia, ricoverata in una clinica. Nell'attraversare le affollate vie del centro, il vecchio perdeva l'orientamento e a un certo punto il bambino gli sfuggiva di mano, confondendosi in mezzo alla folla.

Per tre giorni, così egli ha dichiarato alla polizia, il nonno cercò il piccolo Francesco, girando come un folle per le strade della nostra città, chiedendo informazioni ai passanti, ma tutte le ricerche furono vane. Vinto dallo sconforto, il Valori si decideva infine a ritornare ad Ascoli, dove narrava piangendo l'accaduto ai genitori del bambino scomparso.

Sono in corso indagini, sia a Roma, sia ad Ascoli Piceno, poichè qualche funzionario di P.S. ha sollevato dei dubbi sull'attendibilità delle dichiarazioni del vecchio. Certo è che si pongono alcuni interrogativi ai quali è difficile dare una risposta. Perchè il Valori non si è rivolto subito alla Questura di Roma? E' possibile che per tre giorni non abbia fatto altro che girare per le strade del centro, invece di interpellare un poliziotto o un vigile urbano? Inoltre, poichè un bambino di 8 anni non è un ago, è mai possibile che dopo una settimana non se ne sappia ancora nulla? Dovrà pure essersi rifugiato in qualche sito, non può aver passato le notti all'aperto, con questo freddo. Qualcuno gli avrà dato da mangiare. E, infine, perchè il bambino stesso non si è rivolto a un passante, a un agente, a un cittadino qualsiasi, per essere riaccompagnato o rimandato in famiglia?

CONVOCAZIONI DI PARTITO

DOMANI: Segretari delle sez. alle diciotto e trenta nei settori; Organizzativi, idem; Agit-Prop, idem; Resp. Massa alle 18,30 in Fed.; Amministratori alle 18,30 in Fed.; Resp. Quadri alle diciannove e trenta nei settori; Resp. Femminili alle sedici a Ludovisi.

ORGANIZZATIVI delle sez. Appio, Tuscolano, P. Maggiore, C. Bertone, Italia, S. Lorenzo, Campitelli, Colonna, Flaminio, Ludovisi, Macao, Monti, Mazzini, Trastevere, Trionfale, Gianicolense, Ostiense, Testaccio, questa mattina alle 18 in Fed.

I SEGRETARI delle sez. dovranno portare domani alla riunione una relazione scritta sull'andamento dei Corsi Campidoglio completa di dati sul numero delle cellule che hanno tenuto i corsi, dei compagni che vi hanno partecipato

TUTTE LE SEZIONI sono invitate a regolare il pagamento e la resa eventuale degli opuscoli sul processo Egidi, entro la settimana.

ABBIGLIAMENTO: Com. CCS domani alle diciannove in Federazione.

TESSILI: Comp. della C. I. e CDS, Segr. di cellula domani alle diciannove in Fed.

U.L.T.: Comp. del Comit. Prov. domani alle sedici in Fed.

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

LUNEDI' alle 19,30 in V. Appia Nuova 250 per Appio e Latino-Metronio (Riso); in via Gelsomino 23 per Borgo Cavalleggeri Primavalle Bravetta P. Sacchetti (Leporatti) in via Mercale 64 per Marmo, Italia, Nomentano, Tiburtino, Montesacro (Cianca).

UN SUCCESSO IRRESISTIBILE!!!

I beniamini del pubblico

TOTO' FABRIZI FABRIZI TOTO'

nella più umana delle vicende comiche

GUARDIE E LADRI

OGGI AI CINEMA:

APPIO — BERNINI — BOLOGNA — GOLDEN — REX

COLA DI RIENZO — DELLE VITTORIE — VOLTURNO